

LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**



Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

Venerdì 22 novembre 2013 - ore 17.30

GIAN CARLO FERRETTI

SIAMO SPIACENTI

*Controstoria dell'editoria italiana
attraverso i rifiuti*
(Bruno Mondadori, 2012)

Introduce: **Giovanni Falaschi**



Una storia dei rifiuti editoriali in Italia che integra, corregge o contraddice la storia dei libri pubblicati. Una contro storia, dagli anni venti a oggi, che viene qui raccontata per la prima volta in modo organico, con riferimento particolare alla narrativa italiana contemporanea. Un percorso istruttivo e avventuroso, che si sviluppa attraverso notizie e testimonianze, riflessioni e aneddoti, con tante piccole e grandi scoperte: dalle rinunce preventive autocensorie nel Ventennio fascista, a una lunga serie di rifiuti espliciti o mascherati, con le più diverse motivazioni, letterarie o mercantili, ideologico-moralistiche o diplomatiche. Si delinea così un microcosmo animato e variegato di case editrici come Einaudi, Mondadori, Rizzoli, Bompiani, Adelphi, Garzanti, e di letterati-editori come Pavese, Vittorini, Calvino, Sereni, Gallo, Natalia Ginzburg, nel quale spiccano, accanto ai casi clamorosi del *Gattopardo* e di Guido Morselli, di Andrea Camilleri e di Susanna Tamaro, altre storie, ignote o meno note ma non meno significative. Mentre negli ultimi decenni i rifiuti tendono a ridursi progressivamente con la proliferazione di offerte, occasioni e sedi di pubblicazione per scrittori e scriventi esordienti o nuovi: lo scrittore inedito scompare, sostituito peraltro dallo scrittore che, se non ha successo, viene ben presto abbandonato.

“Titolare di molti altri lavori sulla nostra produzione libraria, specie di carattere letterario, Ferretti ha scritto un saggio singolare e piacevolissimo, frugando a lungo negli archivi degli editori e nelle memorie degli scrittori ha raccolto molto materiale di prima mano da vari testimoni e protagonisti, con una premessa: rifiutare i libri è una prerogativa degli editori e spesso, anche se non sempre, fa bene anche agli autori.” (Paolo Mauri, *Repubblica*, 17/09/12)

Gian Carlo Ferretti dopo anni di giornalismo e di editoria, ha insegnato all'Università di Roma 3 e all'Università di Parma. Collaboratore di quotidiani, periodici e radiotelevisione, ha pubblicato studi sulla letteratura e sull'editoria libraria del Novecento italiano.

www.leggerepernon dimenticare.it